



COMUNE DI CALCI

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**



Approvato con deliberazione del c.c. n. 78 del 27.11.14  
e modificato con deliberazione del c.c. n. 49 del 27.12.18

## **Indice generale**

Art. 1 Oggetto ed utenza.....	3
Art. 2 Funzionamento – Modalità di gestione.....	3
Art. 3 Accesso al Servizio ed Iscrizione.....	4
Art. 4 Rinuncia.....	5
Art. 5 Modalità di compartecipazione.....	5
Art. 6 – Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche.....	6
Art. 7 – Assicurazione utenti trasportati.....	6
Art. 8 – Commissione Trasporto.....	7
Art. 9 – Reclami/segnalazioni.....	7
Art.10 - Ricorsi.....	7
Art. 11 – Entrata in vigore del Regolamento.....	8
Allegato 1 - Norme sul comportamento nell'uso dello scuolabus	

## **Art. 1 Oggetto ed utenza**

Il presente Regolamento ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni e alle alunne delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado pubbliche e paritarie non statali del Comune di Calci al fine di rendere effettivo il diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di zona.

Il servizio potrà essere fornito anche agli alunni e alle alunne che frequentano una scuola diversa da quella di riferimento soltanto nel caso in cui vi sia capienza sui mezzi e purché ciò non comporti disfunzioni e/o ritardi negli orari prestabiliti.

Gli alunni residenti in Comuni limitrofi e frequentanti scuole del territorio comunale possono essere ammessi a fruire del servizio di trasporto scolastico con assegnazione della fermata più vicina nel territorio comunale compatibilmente con i percorsi stabiliti, nei limiti della capienza del mezzo e nel rispetto dei tempi massimi di permanenza sullo stesso, così come previsto dal contratto di servizio e dalle norme di settore.

Il trasporto scolastico è garantito ai bambini e alle bambine portatori/portatrici di handicap frequentanti le suddette scuole che non necessitano di particolare accompagnamento.

Qualora si presentino condizioni di particolare disabilità segnalate dal richiedente e certificate dai competenti servizi sanitari, verranno studiate soluzioni idonee ai singoli casi, compatibilmente con la disponibilità di risorse economiche, mezzi e personale.

## **Art. 2 Funzionamento – Modalità di gestione**

La gestione ed il funzionamento del Servizio di Trasporto Scolastico sono affidati all'Ufficio Istruzione Scolastica.

Il servizio viene espletato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze, secondo quanto previsto dalle norme nazionali in materia di trasporto scolastico e dalle vigenti normative regionali in materia di diritto allo studio (L.R.T. n. 32/2002 ss.mm.ii.), compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il servizio viene erogato indicativamente per distanze fra scuole e punti di fermata non inferiori a 500 metri.

Il servizio è erogato attraverso affidamento a soggetto terzo nel rispetto del vigente Codice dei Contratti. Il rapporto tra Amministrazione Comunale ed appaltatore è regolato da apposito contratto di servizio. Il Comune si riserva comunque la possibilità di adottare una diversa organizzazione del servizio.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente secondo il calendario scolastico stabilito dalla Regione Toscana e dagli Organismi scolastici, dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano, il sabato in orario antimeridiano.

Il servizio viene erogato anche per consentire uscite didattiche concertate fra Comune e scuole nell'ambito dell'attività scolastica.

Il servizio potrà essere sospeso in caso di interruzione o modifica del calendario scolastico, in caso di inagibilità di percorsi degli scuolabus o per altri straordinari e comprovabili motivi.

Il Servizio Uffici Scolastici, in coordinamento con l'Istituto comprensivo e la ditta appaltatrice del servizio, predispose un Piano Annuale di Trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli orari dei plessi scolastici, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio in appalto.

I percorsi, le fermate e gli orari degli scuolabus vengono stabiliti in base all'ubicazione delle scuole e agli orari scolastici, ai bacini di utenza in relazione alle esigenze di funzionalità, efficacia ed efficienza del servizio, sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

Tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste, la programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, non superando comunque i 50 minuti.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico asfaltate, non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade.

In caso di variazione del regolare orario scolastico (es. uscite anticipate-entrate posticipate) per assemblee sindacali del personale docente e non, scioperi, eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro, il normale servizio di trasporto scolastico non verrà assicurato.

### **Art. 3 Accesso al Servizio ed Iscrizione**

Ogni anno, in tempi congrui alle necessità amministrative ed organizzative, viene promossa l'iscrizione al servizio di trasporto scolastico, previa adeguata informazione agli utenti interessati tramite pubblicazione sul sito comunale e comunicati a mezzo stampa. I competenti uffici predispongono la specifica modulistica riportante tutte le notizie utili all'iscrizione:-

La domanda di iscrizione deve essere presentata con le modalità e nei termini indicati annualmente dall'Ufficio Servizi Scolastici.

L'accettazione delle domande è sempre subordinata alla disponibilità di posti e/o alla compatibilità con i tragitti già attivati e/o con eventuali punti di raccolta già resi operanti.

Le richieste presentate fuori termine o nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, saranno valutate ed eventualmente accolte alla luce delle esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

Il servizio di trasporto scolastico può essere usufruito solo dagli utenti per i quali è stata accolta la relativa domanda.

Pertanto, in caso di accettazione della domanda, prima dell'inizio dell'anno scolastico, l'Amministrazione comunale comunicherà alla famiglia l'orario e la fermata di salita e discesa dell'alunno/a.

Gli utenti interessati saranno tempestivamente informati di eventuali cambiamenti dei percorsi e degli orari che dovessero rendersi necessari.

L'Ufficio si impegna a comunicare alla scuola di riferimento l'elenco degli alunni che usufruiranno del Servizio di Trasporto scolastico.

#### **Art. 4 Rinuncia**

Coloro, che nel corso dell'anno scolastico, si trovino nella condizione di dover rinunciare al servizio dovranno far pervenire all'Ufficio Servizi Scolastici dichiarazione scritta di rinuncia; in tal caso l'obbligo di contribuzione sarà interrotto dal 1° giorno del mese successivo a quello della presentazione.

In caso di mancata comunicazione scritta l'utente dovrà corrispondere la relativa quota di compartecipazione per tutto l'anno scolastico a prescindere dall'effettivo utilizzo del servizio.

L'Amministrazione Comunale si riserva di concedere, in deroga a quanto stabilito, la sospensione temporanea del servizio e del pagamento della relativa quota di compartecipazione, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata in casi di inabilità temporanea per motivi di salute della durata di almeno 30 giorni consecutivi.

#### **Art. 5 Modalità di compartecipazione**

Gli utenti sono tenuti, conformemente alla normativa vigente, al pagamento di una quota di compartecipazione a parziale copertura dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale per la gestione complessiva del servizio.

Il Comune conformemente alla normativa vigente, mediante provvedimento della Giunta Comunale, stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni ed alunne che ne usufruiscono.

La quota di contributo degli utenti per il servizio viene determinata dalla Giunta Comunale in relazione all'indicatore ISEE ed all'indicatore di benessere definito contestualmente alle agevolazioni.

Nel caso di più figli iscritti al servizio la Giunta Comunale può deliberare delle apposite riduzioni tariffarie.

Viene disposto l'esonero tariffario:

- per gli utenti certificati ex L. 104/92, a decorrere dal mese successivo a quello di produzione della certificazione;
- per situazioni socio-economiche particolarmente disagiate, documentate con relazione del servizio sociale dell'ASL.

La tariffa mensile sarà ridotta del 25% nel caso di fruizione di solo andata o solo ritorno rispetto all'ordinario orario scolastico, (escluso servizio di doposcuola), come comunicato all'inizio dell'anno scolastico dal richiedente il servizio.

L'Amministrazione Comunale procede al recupero coattivo delle quote invase mediante le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

#### **Art. 6 – Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche**

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione, nei limiti delle proprie risorse economiche può utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, spettacoli, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico regolarmente autorizzate dall'Autorità Scolastica competente e richieste per iscritto dall'insegnante responsabile almeno quindici giorni prima dall'effettuazione dell'uscita, con l'indicazione del numero previsto degli alunni partecipanti, degli insegnanti, degli orari e del luogo di destinazione, come indicato negli appositi moduli consegnati alle scuole del territorio.

Il servizio è autorizzato sempre che l'utilizzo dello scuolabus non interferisca con il normale calendario orario giornaliero dei tre ordini di scuola (infanzia, primarie e secondarie di 1° grado).

La disponibilità dei posti per gli adulti, sugli scuolabus, è regolata da quanto previsto dal libretto di omologazione; ove sia necessaria la presenza di un numero maggiore di accompagnatori la scuola dovrà provvedere in maniera autonoma.

Per effettuare le uscite didattiche sia entro il territorio comunale che al di fuori di detto territorio, potrà essere richiesto un contributo economico per ciascun alunno/a secondo le tariffe eventualmente stabilite dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione.

E' consentito, previa autorizzazione dell'A.C., il servizio di trasporto a mezzo scuolabus in ambito non scolastico limitatamente alle iniziative formativo-educative, organizzate da soggetti terzi la cui attività non abbia finalità di lucro.

#### **Art. 7 – Assicurazione utenti trasportati**

La ditta appaltatrice del servizio di trasporto scolastico assicurerà che tutti i mezzi utilizzati siano coperti da idonea polizza assicurativa R.C. Auto e R.C. Terzo.

Resta a carico delle famiglie l'eventuale attivazione di ulteriori coperture assicurative per sinistro causato o subito dai minori trasportati a seguito del mancato rispetto delle norme di comportamento a bordo dello scuolabus così come meglio specificato nell'allegato n. 1 al presente regolamento.

## **Art. 8 – Commissione Trasporto**

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento, della normativa vigente e delle proposte o criticità emerse, anche in sede di Commissione Trasporto.

La Commissione Trasporto è prevista dal contratto di servizio stipulato fra il Comune di Calci e la società appaltatrice, come organo di vigilanza e controllo sulla qualità del servizio erogato e costituisce elemento fondamentale nel perseguimento dell'obiettivo della massima trasparenza nella gestione e di un continuo miglioramento del servizio reso all'utenza.

La Commissione è composta da:

n. 2 genitori per ogni plesso;

n. 1 insegnante per ogni plesso;

n. 1 rappresentante dell'Ufficio Comunale competente;

n. 1 rappresentante della ditta gestore del servizio.

E' tuttavia tollerata una variazione al numero previsto dei componenti in rappresentanza dei genitori e degli insegnanti; tale variazione potrà essere in positivo o negativo a seconda delle effettive adesioni che verranno raccolte nei singoli plessi all'inizio dell'anno scolastico.

Sono, inoltre, invitati permanenti l'Assessore alla Pubblica Istruzione e il Responsabile dei Servizi Educativi comunali.

In relazione alle esigenze ed ai temi all'o.d.g. potranno essere invitati, di volta in volta, alle riunioni i dirigenti degli Istituti comprensivi e/o esperti la cui consultazione è ritenuta utile.

I membri rimangono in carica per tre anni.

I compiti, l'organizzazione e le modalità di funzionamento sono definite in apposito disciplinare.

## **Art. 9 – Reclami/segnalazioni.**

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'Ufficio Servizi scolastici che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione.

## **Art.10 - Ricorsi**

Avverso le decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale in applicazione del presente regolamento (es. rigetto di una domanda, richiesta agevolazioni, provvedimenti di sospensione, ecc.), è ammessa opposizione scritta. Il ricorso dovrà essere presentato entro 30 giorni dalla comunicazione della decisione. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Sindaco ed essere debitamente motivato.

In ordine a tali ricorsi il Settore Amministrativo e Servizi al Cittadino effettuerà un'istruttoria comprendente i necessari accertamenti.

## **Art. 11 – Entrata in vigore del Regolamento**

La vigenza del presente regolamento è subordinata all'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Comune assicura la divulgazione del presente regolamento mediante pubblicazione all'Albo e nel sito internet comunale.

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della L. 241/90 e ss.mm.ii., sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione e/o estrarne copia a semplice richiesta, previo rimborso delle spese di riproduzione.



## **NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS**

### **PREMESSA**

Il servizio deve essere inteso come momento educativo, civile e sociale per gli utenti i quali dovranno rispettare le regole sottoesposte per evitare gli inconvenienti che si verificano nell'uso dei servizi sociali comuni.

Si sottolinea che l'attenzione alla sicurezza deve coniugarsi con l'obiettivo di rendere il trasporto un'esperienza piacevole e significativa, che apre e chiude l'attività scolastica quotidiana, e ad essa è collegata.

### **TITOLO I – “ALUNNI”**

#### **Articolo 1 “DURANTE L'ATTESA DELLO SCUOLA BUS”**

**1.1** Essere alla fermata stabilita cinque minuti prima dell'orario per evitare ritardi nel percorso;

**1.2** Attendere il mezzo nel luogo prestabilito;

**1.3** Non correre, non scendere dal marciapiede, non attraversare la strada.

#### **Articolo 2 “AL SOPRAGGIUNGERE DELLO SCUOLA BUS”**

**2.1** Non correre verso il mezzo in arrivo.

**2.2** Disporsi in fila indiana.

**2.3** Lasciare salire sul mezzo, per primi, i bambini più piccoli.

**2.4** Non spingere.

**2.5** Prendere rapidamente posto e ove presenti utilizzare le cinture di sicurezza.

#### **Articolo 3 “DURANTE IL VIAGGIO”**

**3.1** Evitare di alzarsi dal proprio posto.

**3.2** Rimanere seduti al proprio posto in modo composto. Non occupare posti con lo zaino.

**3.3** Non parlare ad alta voce per non disturbare il conducente del pullman e i compagni.

**3.4** Comportarsi correttamente con i compagni a livello verbale e gestuale.

**3.5** Non fare gesti ai passanti, ricordando sempre che ogni alunno porta con sé l'immagine della Scuola.

**3.6** Nel caso in cui i finestrini fossero aperti per una esigenza particolare, preventivamente valutata dal responsabile del servizio di assistenza o dall'autista, non affacciarsi e non gettare alcun oggetto dallo scuola bus.

**3.7** Non mangiare/bere sul mezzo né lasciare carte, gomme masticate, caramelle, bottiglie ed ogni altro rifiuto .

**3.8** Non danneggiare le vetture e provocare danni a sé o ad altri trasportati.

**3.9** Non è consentito l'utilizzo del telefono cellulare; per qualsiasi comunicazione ai o dei genitori potranno rivolgersi all'accompagnatore/autista in servizio su ogni scuolabus

#### **Articolo 4 “ALL'ARRIVO A SCUOLA”**

**4.1** Rimanere seduti al proprio posto fino a quando il pullman non è completamente fermo e le porte di uscita sono state aperte dal conducente del pullman.

**4.2** Aspettare il proprio turno di discesa senza spingere e senza oltrepassare i compagni che precedono.

**4.3** Facilitare una discesa che avvenga partendo dalle prime file alle quali si aggiungeranno, via via, quelle successive.

**4.4** Una volta scesi dal pullman, rispettare le indicazioni date dall'assistente e dai responsabili dell'accoglienza, ovvero:

-mettersi in fila per due

-entrare a scuola senza correre, senza spingere, senza schiamazzare.

#### **Articolo 5 “ALLA PARTENZA DA SCUOLA”**

**5.1** Disporsi in fila per due, seguendo il responsabile dell'accompagnamento fino allo scuola bus, senza correre, senza spingere, senza schiamazzare.

**5.2** Salire sul pullman, aspettando il proprio turno e senza spingere.

**5.3** Occupare sempre il posto assegnato dall'assistente.

#### **Articolo 6 “ALL'ARRIVO ALLE FERDATE”**

**6.1** Non alzarsi dal proprio posto fino al completo arresto dello scuola bus.

**6.2** Scendere in fila indiana, senza spingere.

Da questo momento l'alunno viene affidato al genitore o al delegato.

#### **Articolo 7 “SANZIONI”**

I genitori saranno responsabili del comportamento del/della bambino/a, non solo per gli eventuali danni arrecati al mezzo ed al/alla compagno/a, ma anche del comportamento scorretto, pericoloso per sé e per gli altri e contrario alle disposizioni del presente regolamento.

Qualora si verificassero comportamenti contrari alle norme sopra richiamate da parte degli utenti, si procederà con richiami prima verbali e poi scritti (nel numero massimo di due) in modo da mettere al corrente i genitori dell'interessato sul comportamento tenuto dal/dalla figlio/a e, nel caso di recidiva, si provvederà alla sospensione dell'utente dalla fruizione del servizio per la durata di una settimana senza rimborso per quanto non usufruito. E' possibile

l'esclusione completa dal servizio nei casi più gravi (es. comportamenti gravemente lesivi dell'integrità propria e/o altrui; nel caso di sospensione plurima nel corso dell'anno scolastico).

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

## **TITOLO II – “AUTISTA”**

### **Art. 1 “PRIMA DELLA PARTENZA”**

**1.1** Lo scuolabus, non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione.

**1.2** La conduzione è strettamente riservata al personale incaricato.

**1.3** L'autista, deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza. Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata ai soggetti competenti, tale da impedire lo svolgimento del servizio in condizioni di sicurezza.

**1.4** L'autista, durante il suo turno, è consegnatario della vettura e risponde verso la proprietà per eventuali danni provocati da sua negligenza, incuria o colpa.

### **Art. 2 “DURANTE IL VIAGGIO”**

**2.1** Non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso.

**2.2** Non può far salire sullo scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario.

**2.3** Deve avere un comportamento ed un linguaggio consono ai rapporti con gli/le alunni/e, considerato che l'utenza del servizio è costituita da minori.

**2.4** Durante la corsa, l'autista non deve parlare con i passeggeri, ma deve prestare la massima attenzione alla strada, agli specchi retrovisivi ed alle porte della vettura.

**2.5** L'autista, oltre alla scrupolosa osservanza delle norme stabilite dal codice stradale e dalle disposizioni interne per la disciplina della circolazione, deve osservare tutte le particolari cautele di velocità, segnalazioni, frenaggi, accelerazioni, rallentamenti, etc., in modo di evitare ogni e qualsiasi incidente alle persone trasportate, agli utenti della strada ed al materiale che ha in consegna.

**2.6** Per essere in grado di corrispondere ai suoi doveri, l'autista assumerà servizio solamente sapendo di essere in normali condizioni fisiche e psichiche e chiederà di essere sostituito ogniqualvolta riterrà di non poter disporre della sua piena capacità.

**2.7** In caso di sinistro con passeggeri a bordo, dopo aver constatato la gravità o meno della situazione, è comunque tenuto ad avvertire immediatamente, ed in qualunque caso, gli uffici comunali competenti, oltre a porre in essere tutte le misure di pronto intervento previste dai protocolli di sicurezza.

## **TITOLO III – “ACCOMPAGNATORE”**

### **Art. 1 “ALLA SALITA SULL’AUTOBUS”**

**1.1** Controlla che i bambini salgano in modo disciplinato e senza spingere;

**1.2** Dà disposizioni affinché gli alunni prendano rapidamente posto e ove presenti utilizzino le cinture di sicurezza.

**1.3** Verifica che nessuno soste in prossimità delle porte.

### **Art. 2 “DURANTE IL VIAGGIO”**

**2.1** Controlla che tutti i passeggeri siano seduti regolarmente sugli appositi sedili prima che il mezzo si metta in movimento e con le cinture allacciate laddove presenti.

**2.2** Controlla che i bambini rimangano seduti al proprio posto in modo composto.

**2.3** Vigila affinché i passeggeri non danneggino il mezzo, né adottino comportamenti pericolosi nei confronti degli altri alunni.

**2.4** Richiama verbalmente il bambino o la bambina che non rispetta le norme del presente disciplinare.

**2.5** Redige richiamo scritto qualora si verificano ripetuti comportamenti contrari alle norme sopra elencate.

### **Art. 3 “ALL’ARRIVO A SCUOLA”**

**3.1** Si adopera in modo che la discesa dall’autobus avvenga partendo dalle prime file alle quali si aggiungeranno, via via, quelle successive.

**3.2** Da indicazioni ai bambini di disporsi in fila per due, controllando che i bambini non corrano, non spingano, non schiamazzino.

### **Art. 4 “ALLA DISCESA DALL’AUTOBUS”**

**4.1** Si accerta che l’alunno non si alzi dal proprio posto fino al completo arresto dello scuola bus.

**4.2** Fa scendere gli alunni in fila indiana alla fermata prevista consegnandoli ai genitori o ai delegati.

I bambini delle scuole dell’infanzia, qualora alla fermata non fosse presente alcuna persona, vengono ricondotti alla sede della scuola e presi in consegna dall’insegnante.

Presso le scuole primarie e medie, qualora alla fermata non fosse presente alcuna persona, il bambino è ricondotto presso il palazzo comunale, oppure, in caso di chiusura, viene consegnato alla polizia municipale (del fatto sarà informata, l’amministrazione comunale, i responsabili scolastici, il Comando di Polizia Municipale).

L’accompagnatore rispetterà l’obbligo della riservatezza nei confronti dell’utenza ed utilizzerà le informazioni conosciute per ragioni di servizio solo al fine del servizio stesso.

## **DISPOSIZIONE FINALE**

Per quant’altro non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle norme del Codice Civile, Codice Penale e Codice della strada.